

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
ASP FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
al bilancio consuntivo dell'esercizio 2011

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore Generale pro tempore in carica ci ha sottoposto il progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2011 che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione del Direttore Generale e del Presidente, documento quest'ultimo il cui contenuto ha valenza informativa quale relazione sulla gestione svolta dall'ente nel corso del 2011 nonché sulla sua prevedibile evoluzione nel corso del corrente anno 2012.

I criteri di redazione del consuntivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità gestendo il patrimonio immobiliare secondo criteri di redditività al fine di destinare le risorse al proseguimento degli scopi istituzionali.

Il conto economico consuntivo 2011, redatto secondo lo schema ed in conformità degli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile avendo adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico - patrimoniale, riporta il raffronto con i dati relativi al precedente esercizio 2010 opportunamente aggregati e riclassificati per le quattro ASP fiorentine che nel 2010 sono state oggetto di concentrazione mediante fusione per incorporazione delle ASP Sant'Ambrogio, Fuligno e Bigallo nella incorporante ASP Montedomini che a seguito della fusione ha assunto la denominazione di ASP Firenze Montedomini.

Il risultato dell'esercizio 2011 è in utile per € 33.240 (il dato relativo al 2010 fu in utile per € 12.722) dopo aver speso ammortamenti per complessivi € 534.782 ed imputato imposte sul reddito di esercizio per complessivi € 418.256.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale



dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto debitamente conto delle dimensioni della ASP Firenze Montedomini e delle varie attività dalla stessa svolta.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consuntivo corredato dai relativi allegati nonché la relazione sulla gestione dalla quale risulta adeguata l'informativa concernente l'attività svolta nel corso dell'esercizio e sui fatti ed eventi di principale rilievo anche in merito alle attività di manutenzione del patrimonio immobiliare e la sua gestione reddituale, nonché in merito alla informativa sulle vicende meritevoli di menzione anche verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011.

I dati del conto economico consuntivo esaminati dal collegio a supporto dei controlli sul bilancio contengono l'informativa sull'andamento e sul risultato della gestione suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavo. L'informativa di dettaglio esaminata è risultata coerente con le risultanze del bilancio.

La gestione amministrativo contabile con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per centri di costo, con la necessaria programmazione da attuarsi ed implementarsi per l'attribuzione ed individuazione di responsabilità e correlate contabilità analitiche, è risultata idonea allo scopo di permettere il monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della gestione economica ed amministrativa al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

In questa relazione il collegio dei revisori riferisce in merito a quanto segue:

- OPERAZIONI INUSUALI O DI PARTICOLARE RILIEVO
- CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE
- GIUDIZIO SUL BILANCIO
- OSSERVAZIONI SUL BILANCIO E PROPOSTE

I. OPERAZIONI INUSUALI O DI PARTICOLARE RILIEVO.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari operazioni inusuali o di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniali, salvo ricordare e segnalare che:

- è proseguito il processo di riorganizzazione delle varie aree di attività della ASP quali risultanti all'esito della fusione per incorporazione delle preesistenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo) avvenuta nell'esercizio 2010 ed i cui gli effetti furono retrodatati al 1 gennaio 2010. Il processo riorganizzativo, oltre alle riorganizzazioni conseguenti l'intervenuta aggregazione delle quattro ASP fiorentine, ha interessato il



- potenziamento dell'unico Polo per gli anziani, l'area della Marginalità e Inclusione Sociale e la Disabilità nonché in generale l'area Sanitaria e Socio-Sanitaria secondo gli indirizzi degli Enti competenti, di cui la relazione sulla gestione fornisce ampie ed esaurienti informazioni, anche con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011;
- il conto economico è influenzato da rettifiche ed utilizzi ai fondi di accantonamento per rischi ed oneri per oltre € 200.000. In proposito segnaliamo che nel bilancio chiuso al 31.12.2011 sono stati istituiti due nuovi fondi rischi e oneri:
 - il fondo denominato "fondo accantonamento rischi crediti da interessi moratori" al quale è stato prudenzialmente, con motivazioni condivise da questo collegio, accantonato circa il 70% del credito vantato nei confronti degli enti pubblici per gli interessi moratori maturati su crediti: l'effetto netto in bilancio è stato positivo per l'importo di oltre € 40.000;
 - il fondo denominato "fondo marginalità", costituito nell'ambito del progetto di accoglienza per adulti soli e madri con figli in condizioni di svantaggio sociale approvato dal Comune diretto a favorire la dismissione dei nuclei familiari ospitati presso le Foresterie di Via Faenza, 44 e l'inserimento lavorativo. In nota integrativa sono riportate le motivazioni di tali rettifiche e nuove accantonamenti che condividiamo;
 - nel corso dell'esercizio 2011 gli organi amministrativi e di gestione dell'ASP Firenze Montedomini hanno posto in essere tutta una serie di operazioni riguardanti il monitoraggio degli immobili finalizzate all'implementazione dei dati all'interno del database e alla verifica dettagliata delle possibili criticità;

II. CONTROLLO LEGALE DEI CONTI E DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Come già detto, il bilancio al 31 dicembre 2011 che il Direttore pro tempore in carica presenta alla Vostra approvazione si chiude con un risultato di esercizio in utile di € 33.240. Il bilancio espone correttamente il quadro delle regole di redazione applicate dalla azienda dei servizi pubblici alla persona e illustra in modo esaustivo e dettagliato la composizione delle poste di bilancio, l'andamento dell'esercizio ed i fatti più rilevanti di esso. Le cifre esposte nella situazione patrimoniale di seguito riportate trovano corrispondenza con i documenti amministrativi di maggior rilievo e con le risultanze contabili da noi esaminati durante l'esercizio ed in sede di controllo dei dati di bilancio, senza che vi sia stato luogo a rilievi.



3

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Le voci della situazione patrimoniale, aggregate, secondo la loro natura si presentano in sintesi come segue (dati in € arrotondati):

Attività

- Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie (di cui terreni e fabbricati € 60.868.078)	68.289.499,00
- Rimanenze, Crediti, attività finanziarie e ratei risconti attivi (di cui crediti oltre i 12 mesi € 2.039.065.)	8.473.965,00
- Disponibilità liquide	285.913,00
Totale Attivo	<u>77.049.377,00</u>

Passività e Netto

- Capitale sociale, riserve e utile di esercizio	53.984.231,00
Patrimonio netto	53.984.231,00
- Fondi per rischi e oneri	2.792.214,00
- Debiti e ratei e risconti passivi (di cui debiti oltre i 12 mesi € 2.639.011)	20.272.932,00
Totale Passivo	<u>77.049.377,00</u>

Le voci del conto economico possono essere sintetizzate come segue:

Conto consuntivo della gestione (dati in €)

- Ricavi da rette	8.159.762,00
- Ricavi da servizi domiciliari, attività sanitarie e da servizi igiene alla persona	2.173.164,00
- Proventi vendita pasti	466.882,00
- Ricavi da locazioni immobiliari	2.049.193,00
- Ricavi diretti area marginalità	3.690.782,00
- Contributi istituzionali	384.120,00
- Contributi Progetto Assistenti familiari e Telecare	2.262.312,00
- Ricavi, rimborsi diversi e altri proventi	733.877,00
- Proventi straordinari	483.878,00
- Proventi finanziari	42.057,00
Totale Proventi	20.446.027,00



- Oneri del personale e dei servizi a convenzione	3.627.664,00
- Spese per appalti e mense	10.034.099,00
- Costi aree e progetti specifici	2.491.385,00
- Utenze e spese di portineria e di pulizia	1.149.607,00
- Manutenzioni e godimento beni di terzi	568.722,00
- Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	835.722,00
- Ammortamenti	534.782,00
- Oneri finanziari e straordinari	374.344,00
- Imposte (IRES e IRAP), Tributi Locali e altre imposte	796.462,00
Totale Oneri	20.412.787,00
Utile dell'esercizio	33.240,00

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, mentre la nostra responsabilità è relativa alla espressione di un giudizio professionale sul bilancio medesimo, basato sul controllo contabile.

L'attività di controllo è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario ed utile per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento svolto ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, anche mediante procedimenti di circolarizzazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili. Il collegio dei revisori ha esaminato la contabilità che è risultata aggiornata e adeguata alle esigenze amministrative ed i saldi nonché le risultanze riferite alla data del 31 dicembre 2011 che trovano corrispondenza con i dati di bilancio.

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio consuntivo, corredato della relazione sulla gestione che fornisce anche l'informativa sui singoli centri di costo e ricavo ed il cui contenuto risulta coerente con i dati e le notizie del bilancio, unitamente ai documenti che corredano il bilancio, costituisce nel suo complesso strumento idoneo ed adeguato al fine di rappresentare l'andamento della gestione dell'esercizio 2011 nonché, nel rispetto del principio della prudenza e della continuità aziendale, le consistenze patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio.

A questo proposito possiamo affermare che il documento presentato all'esame rappresenta la sintesi della gestione dell'esercizio 2011 nel corso del quale l'Ente, dall'esame delle risultanze contabili, risulta aver svolto le attività statutarie nel rispetto degli scopi e delle finalità istituzionali, attività che può essere valutata anche tramite il

confronto tra i costi effettivi ed i benefici sociali prodotti dall'Azienda dei servizi pubblici alla persona consentendo di monitorare l'efficienza (vista come rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuto), l'efficacia (vista come rapporto tra risultato ottenuto e risultato previsto) e l'economicità, della gestione. Gli interventi posti in essere dall'organo amministrativo sono orientati al raggiungimento e mantenimento del pareggio economico.

Ciò nonostante la situazione finanziaria dell'Ente permane ancora critica ed è anche influenzata dal ritardo cronico con cui alcuni debitori enti pubblici adempiono alle loro obbligazioni. La relativa situazione di attuale sostenibilità è al momento consentita dal credito concesso anche da parte dei fornitori che acconsentono a dilazioni di rilievo. Tale situazione di criticità, al momento sostenibile anche in funzione delle previsioni e dei programmi di riorganizzazione dell'ente, dovrà essere oggetto di interventi finalizzati al ripristino dell'equilibrio finanziario, anche mediante interventi di dismissione patrimoniale di beni non strumentali, unitamente agli ulteriori interventi finalizzati a consentire il mantenimento del pareggio economico della gestione caratteristica non solo a livello di margine operativo lordo complessivo ma anche a livello di singole aree – B.U. di intervento dei servizi di pubblica utilità alla persona .

Vi segnaliamo in particolare:

- l'iscrizione nello stato patrimoniale dei beni materiali è a valori sicuramente non superiori al loro valore effettivo. L'iscrizione in bilancio dei beni immobili è al valore catastale, con contropartita iscritta in apposita riserva del netto patrimoniale, e tiene conto delle capitalizzazioni, sistematicamente ammortizzate ed al netto degli assestamenti, degli interventi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore del cespite di riferimento;
- i beni immateriali, iscritti in bilancio al netto delle quote di ammortamento cumulate, si riferiscono a licenze software, ai costi sostenuti per la certificazione di qualità nonché alle spese sostenute in relazione agli interventi di manutenzione su beni di terzi;
- i crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo. La valutazione del rischio di inesigibilità è rappresentata prudenzialmente mediante l'iscrizione di apposito fondo al passivo. Rilevano in particolare l'incidenza dei crediti vantati verso il Comune di Firenze e verso l'ASL, per oltre complessivi € 2.750.000 oltre ulteriori € 1.270.000 circa vantati verso il Comune per contributi da ricevere in conto attività istituzionale;

- i fondi del passivo tengono conto degli accantonamenti per oneri futuri, degli impegni, dei possibili rischi di gestione nonché di quello specifico di prudenziale svalutazione dei crediti per interessi moratori;
- i debiti sono valutati al valore nominale. Il complessivo debito verso banche ammonta a circa € 3.150.000. L'indebitamento verso i fornitori, compreso quello per fatture da ricevere, è superiore ad € 12.000.000;
- Le disponibilità liquide ammontano ad € 280.620 (al 31 dicembre 2010 ammontavano ad oltre € 1.500.000);
- I ratei e risconti riflettono partite in funzione della loro competenza economica e temporale in ossequio al principio della correlazione di costi e ricavi dell'esercizio;
- i conti d'ordine forniscono adeguata informativa circa gli impegni potenziali ai fini della migliore significatività, comprensibilità e chiarezza del bilancio, compreso quanto relativo agli impegni ed agli accertamenti ancora esistenti a seguito del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica.

Il valore della produzione dell'esercizio 2011 risente del processo di riorganizzazione e riprogrammazione dei servizi e prestazioni di natura sanitaria soprattutto riferiti alla sostituzione del servizio PRIM con il nuovo TRIAGE, come descritto ed illustrato nella relazione sulla gestione. Il risultato di esercizio tiene conto di proventi straordinari per complessivi oltre € 480.000 prevalentemente relativi a plusvalenze e proventi derivanti da cessioni di diritti immobiliari ed a sopravvenienze anche correlate a debiti non più dovuti. L'ente ha un pro rata di indetraibilità IVA superiore al 90%, con un conseguente costo nel 2011 di oltre € 800.000.

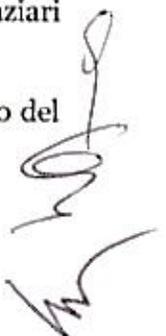
III.- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.

Nell'adempimento dei suoi doveri il Collegio ha ricevuto notizie dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, partecipando alle relative riunioni, ed ha ricevuto notizie in merito alla gestione ed alla sua prevedibile evoluzione.

Per quanto di nostra competenza possiamo confermarVi che il collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2011 e nel periodo successivo alla sua chiusura:

- a) ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto. Per quanto di rilievo riferiamo di aver condiviso le ragioni che hanno reso opportuno e necessario rinviare i termini per l'approvazione del consuntivo rispetto alle previsioni statutarie, ragioni che attengono alla intervenuta recente aggregazione delle quattro ASP ed al complesso processo di riorganizzazione aziendale;

- b) ha avuto periodica informazione dall'organo amministrativo ed ha partecipato alle relative riunioni, salvo assenze giustificate di taluni dei suoi membri.
- c) ha constatato che l'amministrazione dell'Ente è impostata secondo corretti principi avendo ricevuto dall'organo amministrativo e dal Direttore notizie sui fatti di maggior rilievo, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- d) ha vigilato sulle procedure di controllo interno e sulla organizzazione amministrativo-contabile che risulta adeguata tenuto conto dell'attività svolta e delle sue dimensioni. In proposito il collegio sottolinea la particolare rilevanza che ha assunto l'adeguatezza della organizzazione amministrativo-contabile e di controllo interno alla luce della aggregazione delle quattro aziende dei servizi pubblici alla persona, raccomandando a tal fine il prosieguo nelle necessarie ed opportune implementazioni. In particolare l'organizzazione aziendale e le funzioni direzionali amministrative e di controllo interno dovranno ancora essere opportunamente integrate ed allineate alle future esigenze dell'Ente in funzione dei programmi ed indirizzi che i vari Enti competenti coinvolti nella pianificazione strategica riterranno di promuovere ed adottare. L'ente ha acquisito dal 2009 la Certificazione di Qualità EN ISO 9001:2008 per la "Progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari ed assistenziali in regime residenziale e diurno". Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011 hanno avuto luogo le revisioni periodiche da parte dell'ente competente in materia di Certificazione, concluse con il rilascio dell'Audit in data 12 giugno 2012, senza che siano emersi rilievi, ed anzi con sole osservazioni ed evidenze di punti di forza. All'inizio del corrente esercizio 2012 il Direttore Generale ha rassegnato le sue dimissioni. Le relative funzioni sono state assegnate al Dirigente dell'Ente che ha assunto le relative funzioni pro tempore. Il procedimento di pubblica selezione per la nomina del nuovo Direttore Generale è in corso. Sempre nel corso del corrente esercizio 2012 il Comune di Firenze ha approvato il Regolamento di Organizzazione già approvato dal Consiglio di Amministrazione della ASP nel corso del 2011;
- e) non è venuto, con riferimento alle vicende gestionali dell'esercizio, a conoscenza di irregolarità e non ha ricevuto segnalazioni o denunce;. Rileva invece quanto già segnalato nella relazione di questo Collegio al Bilancio del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, rilasciata in data 21 luglio 2011 nella parte relativa ai fatti di rilievo, alla quale si rinvia. Non constano ad oggi elementi nuovi sui quali il Collegio debba riferire;;
- f) ha riscontrato la correttezza delle procedure relative alle operazioni ed ai rapporti finanziari nonché la correttezza delle procedure relative agli adempimenti periodici anche fiscali;
- g) ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione che sono state n. 13 nel corso del 2011 e n. 6 nel corso della frazione di anno 2012 fino alla data odierna (non conteggiata).



IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO.

Sulla base delle informazioni contenute nel bilancio, della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle verifiche contabili svolte, il bilancio risulta conforme alle risultanze della contabilità sociale e alle norme che ne disciplinano la redazione, rappresentando così in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2011.

Il contenuto del bilancio è stato oggetto di adeguata illustrazione nell'ambito della nota integrativa che risulta quindi coerente con le circostanze patrimoniali, economiche e finanziarie ivi esposte.

V.- OSSERVAZIONI SUL BILANCIO E PROPOSTE.

Il collegio dei revisori non ha proposte da formulare in merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Tutto quanto sopra premesso e considerato Nulla osta da parte Nostra alla approvazione del bilancio.

Vi ricordiamo inoltre che i documenti che costituiscono il bilancio consuntivo devono essere trasmessi al Comune di Firenze entro dieci giorni dalla loro approvazione.

Firenze, 28 giugno 2012

Il collegio dei Revisori

Dott. Lorenzo Galeotti Flori

Prof. Roberto Giacinti

Dott. Carlo Bingioni